



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTÀ

Abstract

**Il riuso dell'Archeologia Industriale. Strategie
d'intervento e linee guida per l'ex Maglificio Fratelli
Bosio**

Relatore

Rossella Maspoli
Enrico Moncalvo

Candidati

Batsivari Stavriia
Cosimo Caione

Dicembre 2014

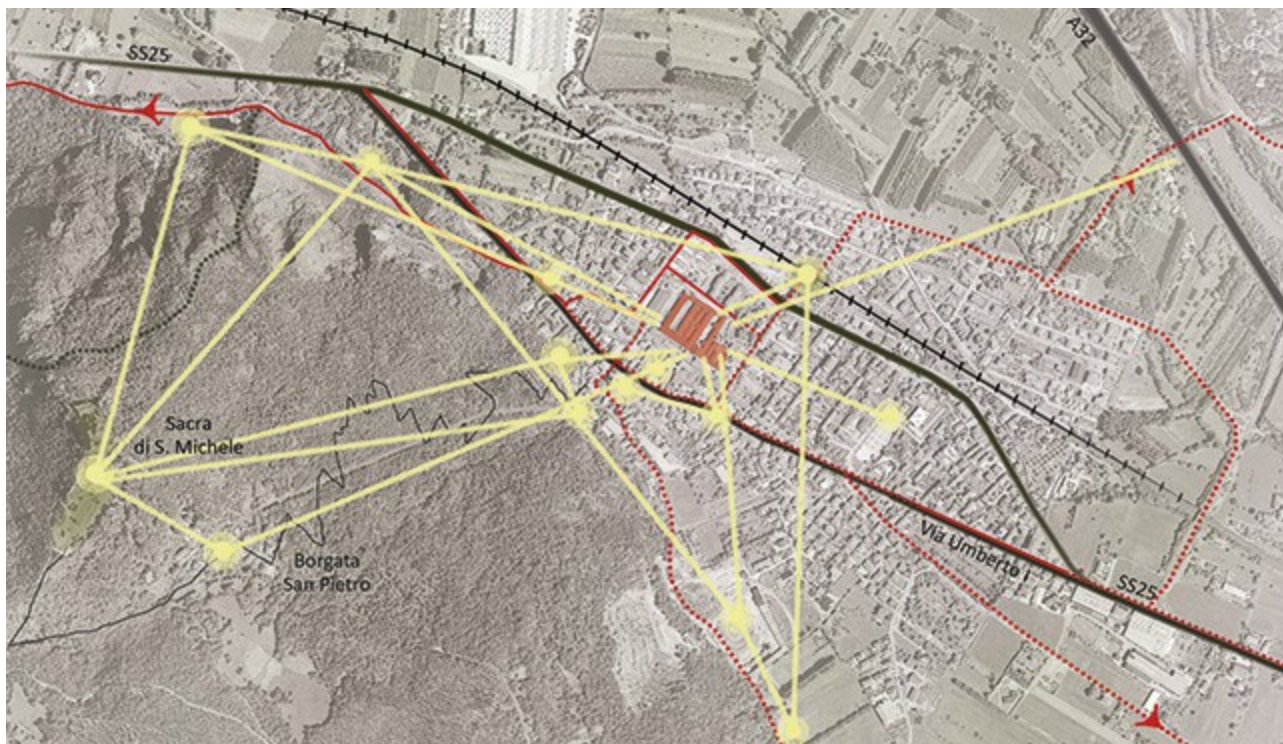
Questa tesi nasce dalla volontà di porre in risalto il rapporto tra il fenomeno della dismissione, come situazione ciclica degli spazi urbani, con le modalità dirette delle trasformazioni insite nel progetto urbano ed architettonico.

Lo studio dei processi di patrimonializzazione, quali procedure di individuazione del valore degli elementi materiali ed immateriali dei contesti urbani contemporanei, ha portato ad individuare le aree dismesse come risultato identificando negli "spazi della dismissione" la sfera principale in cui sono definite le trasformazioni contemporanee più influenti per l'evoluzione della città.

A seguito dell'ampia esposizione sulle ragioni della conservazione e della modificazione, è stata condotta l'individuazione di una serie di casi-studio che, selezionati per interesse territoriale ed architettonico, hanno avvalorato l'ipotesi iniziale dell'impossibilità di definire un modello univoco di progetto, quanto piuttosto la creazione di un modo operativo basato sul confronto ed interazione con l'obiettivo di costruire nuove relazioni ed identità.

Tutto ciò è stata la base di partenza per la lettura degli ambiti di riferimento del progetto di riqualificazione proposto per Sant'Ambrogio di Torino, un intervento che considera ogni elemento del territorio come parte di un più ampio sistema urbano, rispettandone allo stesso tempo i valori architettonici e storici dei manufatti.

Il tema dell'ex Maglificio Fratelli Bosio, ha permesso di approfondire una delle principali strutture coinvolte nelle dinamiche di ricostruzione di un'identità territoriale affievolitasi nel tempo.



Planimetria del concept progettuale, il sistema a rete dei luoghi d'interesse attuale e potenziali

Si tratta di un processo di studio che ha portato al continuo approfondimento delle relazioni tra sfera morfologica ed architettonica, dando origine in questo modo ad un'idea di masterplan basata sul miglioramento dei trasporti, sulla creazione di spazi di socializzazione e produzione compresenti ad aree residenziali esistenti e di nuovo

insediamento. Il risultato è stato all'abbattimento dell'idea di recinto invalicabile legato alla proprietà.

Il mantenimento della viabilità di base del complesso industriale permette di non stravolgere completamente le relazioni oggi instaurate con l'ambiente circostante, che a progetto ultimato, potranno essere rafforzate.

In questa sezione oltre ad analizzare le specificità del contesto, dal punto di vista del fenomeno di abbandono e di successivo riuso del bene, è stata posta particolare attenzione agli sviluppi esecutivi del progetto con un approccio al bene archeologico industriale, in equilibrio tra conservazione della memoria e adeguamento del manufatto.



Pianta piano TERRA, funzioni e attività dell'ambito di riqualificazione



Pianta piano PRIMO, funzioni e attività dell'ambito di riqualificazione

In quest'ottica il progetto, che racchiude e riassume i concetti delle analisi swot, dello studio di fattibilità e dell'analisi multicriteriale del manufatto esistente, offre un valido supporto alla presentazione del processo metodologico seguito, la cui esecuzione consente, se non di evitare, almeno di ridurre le criticità tipiche degli interventi a grande scala.

Per ulteriori informazioni contattare:

Stavrilia Batsivari, stavrilia@hotmail.it

Cosimo Caione, cosimo.caione@outlook.it